



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Divisione VII – Funzioni ispettive e di Organo Competente ai sensi del D.Lgs. n.35

PRIMO PROGRAMMA DEI CONTROLLI DEI PROGETTI DELLA RETE TEN, A VALERE SUI FONDI DETERMINATI DALLA TABELLA A DEL D.M. N. 398/2017, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 35 DEL 15 MARZO 2011

L'art. 4 del decreto legislativo n° 35 del 15 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale”* prevede per tutti i livelli di progettazione dei progetti di infrastruttura, nonché dei progetti di adeguamento che comportano modifiche di tracciato sono effettuati i controlli della sicurezza stradale, sulla base dei criteri di cui all'allegato II. I controlli sono svolti dai soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 4, comma 7, formati e abilitati secondo le disposizioni contenute nel successivo art. 9.

Il decreto attuativo n. 436 del 23 dicembre 2011 *“Programma di formazione per i controllori della sicurezza stradale, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35”*, all'art. 3 comma 1 stabilisce che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti debba disciplinare con un proprio provvedimento, le modalità di autorizzazione dei corsi di formazione e i rapporti con gli enti formatori. Si è in attesa del perfezionamento del decreto.

In assenza dei suddetti corsi formativi e abilitanti dei controllori/ispettori trova applicazione la trascritta disposizione dell'art. 12 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35: *“Fino dell'entrata in operatività dell'elenco di cui all'articolo 4, comma 7, lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6, è effettuato da soggetti in possesso di titolo di studio di cui all'articolo 9, comma 3, primo periodo, iscritti da almeno dieci anni all'albo dell'ordine degli ingegneri, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale, in possesso di esperienza di progettazione stradale, analisi di incidentalità, ingegneria del traffico o altre attività*

inerenti alla sicurezza stradale, documentata dall'avvenuto espletamento delle predette attività relative ad almeno cinque progetti.”

In ottemperanza a tutto ciò sopra esposto questa divisione ha raccolto le domande pervenute a partire dall'anno 2012 e fino alla data del 17 gennaio 2019, ne ha effettuato la relativa istruttoria per verificare il rispetto dei requisiti richiesti, e con provvedimento n. 3 del 17 gennaio 2019, a firma del Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-numero-3-del-17012019>, è stato approvato l'elenco provvisorio dei professionisti abilitati ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011.

Il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 7 agosto 2017 “*Determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011 n. 35*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2017, con cui è stato arricchito il quadro normativo di attuazione, ha consentito il reperimento delle risorse finanziarie funzionali alle attività, individuate dagli articoli 4, 5 e 6 del suddetto decreto legislativo e relative al controllo sui progetti, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti, attività non espletabili dal personale interno al Ministero tenuto conto della esiguità delle risorse umane.

Successivamente alla riassegnazione, ai sensi dell'art. 10 c. 2 del d.lgs. n. 35/2011, dell'importo di € 1.386.571,00 sul capitolo 1642, istituito in data 02/01/2019 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato il 31/12/2018 numero foglio 1705 e denominato “*Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.*”, ha avuto avvio il primo programma di ispezioni della rete TEN, approvato con il decreto n. 6 del 21/01/2019 della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali.

Questa Divisione 7, in qualità di Organo Competente con funzioni ispettive ai sensi del D.Lgs. n.35/2011, ha dato inizio al primo programma dei controlli ispettivi sulla rete TEN che ha interessato una tratta stimata di lunghezza pari a circa 6280 km sulla lunghezza totale di 9481 km.

Analogamente a quanto accaduto precedentemente all'avvio del primo programma di ispezioni della rete TEN è stato riassegnato per l'anno 2019, a questa Direzione, l'importo di € 1.021.430,00 sul capitolo 1642, denominato “*Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della*

rete ed all'ispezione sulle strade esistenti. Il provvedimento risulta in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

Con provvedimento direttoriale n. 616 del 14 novembre 2019, pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/index.php/normativa/decreto-direttoriale-n-616-del-14112019>, è stato integrato l'elenco provvisorio dei professionisti abilitati ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011.

Con decreto direttoriale prot. n. 677 e la relativa relazione del “secondo programma di ispezioni della rete TEN” prot. int. n. 23 del 04/12/2019, entrambi pubblicati sul sito del MIT <http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/normativa/2019-12/Decreto%20direttoriale%20n.%20677%20del%2004-12-2019.pdf>, è stato avviato il suddetto secondo programma che ha previsto l'affidamento di aggiuntivi n. 23 incarichi ad altrettanti professionisti abilitati, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011, e che hanno riguardato ulteriori 3.541,52 km di rete TEN.

Allo scopo di perseguire i criteri della rotazione nell'assegnazione degli incarichi e di esaurire i nominativi presenti nel su citato elenco provvisorio, si precisa che i professionisti abilitati sono stati scelti tra tutti coloro che non avevano già svolto le attività ispettive, con esclusione del personale interno al Ministero non impiegabile tenuto conto della esiguità delle risorse umane. A seguito di n. 5 note di indisponibilità da parte dei professionisti interpellati e di due revoche della proposta di incarico a seguito di ulteriori verifiche dei requisiti, è stato necessario attingere nuovamente dall'elenco gli ispettori/controllori che erano stati coinvolti nel primo programma ispettivo, scelti in base ai criteri della data di consegna degli elaborati, della distanza dal luogo di residenza e della eventuale continuità con la tratta già ispezionata.

Con decreto direttoriale prot. n. 706 del 17/12/2019, a firma del Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-n-706-del-17122019>, è stato aggiornato e sostituito l'elenco dei professionisti abilitati ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011.

E' in via di perfezionamento il decreto direttoriale di impegno di spesa a favore dei suddetti n. 23 professionisti, a valere sul capitolo 1642 “Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.”, per un importo complessivo di **€ 798.391,71 (CUP n. D59J19000410001).**

Allo scopo di ottemperare, in modo corretto, a quanto previsto dal D. Lgs. 35/2011 e tenuto conto di quanto espressamente indicato nelle “Linee Guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”, con particolare riferimento al paragrafo 3.3 nel quale è indicato che il progetto di un’infrastruttura stradale appartenente alla rete TEN deve essere preceduta dall’avvio della procedura per l’individuazione del controllore, con nota prot. n. 12490 del 18/11/2019 questa Divisione ha chiesto agli Enti Gestori di comunicare la programmazione dei progetti di fattibilità tecnico economica, progetti definitivi e progetti esecutivi che intendono avviare nella finestra temporale compresa tra dicembre 2019 e dicembre 2020. Si sottolinea che tale comunicazione risulta indispensabile per garantire il criterio di contestualità della progettazione e del controllo della sicurezza stradale nelle diverse fasi del progetto.

A seguito delle risposte alla su citata richiesta di invio all’Organo Competente della programmazione dei progetti da sottoporre a controllo secondo quanto indicato nel paragrafo 3.2 delle “Linee Guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali” e tenuto conto, altresì, della trasmissione del programma dei progetti e della verifica dei versamenti previsti dall’art. 2 c. 3 del D.M. 398/2017 per l’espletamento dei controlli della sicurezza stradale prescritti dall’art. 4 del D. Lgs. 35/2011, questa Divisione ha individuato i progetti da affidare a n. 5 professionisti abilitati, scelti, anche questa volta, in base ai criteri individuati per l’affidamento dei rimanenti cinque incarichi di ispezione del secondo programma.

Si precisa, analogamente a quanto accaduto per le attività ispettive della Rete TEN di cui sopra, che anche per le attività di controllo non può essere impiegato il personale interno al Ministero, incluso nell’elenco provvisorio dei professionisti abilitati ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011, tenuto conto della esiguità delle risorse umane.

In considerazione dei tempi ristretti per l’impegno delle risorse riassegnate, è stato predisposto un “disciplinare tipo” trasmesso via PEC ai professionisti inseriti in elenco e scelti in base ai criteri su esposti, al fine di recepire la disponibilità ad effettuare i controlli secondo le disposizioni previste dalle “Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali” pubblicate sulla gazzetta ufficiale serie generale 81 dell’8 aprile 2011.

Il compenso al singolo professionista, oltre C.N.P.A.I.A. ed I.V.A., è stato determinato in relazione al livello progettuale e allo scaglione dell’importo lavori, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Calcolo dell'importo della compenso netto per le attività di controllo sulla rete stradale transeuropea					
Importo lavori [€] del progetto da sottoporre a controllo (al netto IVA e altri oneri)			Importo compenso [€] da corrispondere al professionista in relazione all'importo lavori		
			Livello progettuale		
			Studio di fattibilità tecnico economica	Definitivo	Esecutivo
	Oltre	Fino a			
Scaglioni importo lavori		1.000.000	900	3.000	1.800
	1.000.000	10.000.000	1.200	4.200	2.400
	10.000.000	100.000.000	3.000	10.800	6.000
	100.000.000	300.000.000	7.200	24.000	14.400
	300.000.000	600.000.000	12.000	36.000	24.000
	600.000.000	1.000.000.000	15.000	48.000	30.000
	1.000.000.000		18.000	60.000	36.000

Si sottolinea che l'importo complessivo è ricompreso all'interno di quanto previsto dall'art. 36 – “Contratti sotto soglia”, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. per le modalità di affidamento diretto.

All'esito delle accettazioni riferite alle proposte di incarico saranno perfezionati i disciplinari di incarico.

Roma 17 dicembre 2019

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE 7
Ing. Roberto Tartaro